



Mensa di San Giovanni in Marignano, si parte

Nella seconda settimana di gennaio 2009, la mensa interaziendale di San Giovanni in Marignano aprirà i battenti. Per la CGIL di Rimini la realizzazione di questa mensa è stata, ormai da anni, un obiettivo di primaria importanza e se oggi tale obiettivo sta per concretizzarsi è grazie alla disponibilità dell'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Marignano e all'impegno della stessa CGIL teso, in particolare, a superare le resistenze di tante imprese. Una tenace e capillare contrattazione, infatti, ha fatto sì che, per oltre 2.000 lavoratori dell'area industriale e artigiana di San Giovanni in Marignano, le aziende industriali di appartenenza distribuiranno buoni pasto, che variano dai 3 ai 6 euro, da spendere nella nuova mensa.

Nella giornata di mercoledì 20 novembre si è svolto l'incontro con il Sindaco di San Giovanni in Marignano, l'Assessore provinciale alla mobilità, la Società che gestirà il servizio mensa e le Organizzazioni Sindacali. In tale incontro l'Assessore provinciale si è assunto l'impegno di affrontare, sia in modo strutturale che nell'immediato, il problema della mobilità in quell'area attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico, inoltre si è convenuto sulla necessità di sottoscrivere un protocollo provinciale e un regolamento di gestione della mensa interaziendale fra le istituzioni, le parti datoriali e le organizzazioni sindacali e si è discusso di pause orarie e di sperimentazione del servizio mensa.

Va segnalato, sul tema della mensa di San Giovanni in Marignano, la totale assenza, per non dire indifferenza delle Associazioni datoriali, firmatarie tra l'altro del Protocollo provinciale su sviluppo e competitività del 2004. Assenza compensata soltanto in parte dalla contrattazione aziendale sui buoni pasto per i lavoratori. Ma rimangono esclusi ancora migliaia di lavoratori che se vorranno accedere al servizio mensa dovranno pagarsi per intero il pasto da consumare, in particolare i lavoratori delle imprese che rifiutano la contrattazione aziendale e i lavoratori delle aziende artigiane.

Il servizio che aprirà a gennaio andrà ad interessare il bacino produttivo, commerciale e dei servizi del Comune di San Giovanni in Marignano e Comuni limitrofi, uno dei poli industriali più importanti della provincia con oltre cinquemila addetti. La mensa avrà caratteristiche di servizio self-service, con la possibilità di servizi catering all'interno delle imprese per chi ha o si doterà di spazi adeguati.

Con l'apertura della mensa di San Giovanni in Marignano, oltre che dare risposta ad un diritto dei lavoratori, si andrà a diminuire l'impatto di mobilità e traffico dell'area e il grave rischio di infortuni in itinere nelle ore meridiane, rendendo più funzionale e razionale l'area industriale.

Per la CGIL di Rimini, tutte le aree industriali e artigiane provinciali, che andrebbero incrementate, necessitano di servizi ai lavoratori e tali servizi, come recita il Protocollo su sviluppo e competitività del 2004, vanno realizzati subito e non dopo anni e fra mille difficoltà, fra questi gli asili nido per i lavoratori e le lavoratrici. Questo è un altro obiettivo che la CGIL ha posto all'Amministrazione comunale di San Giovanni in Marignano che, sull'apertura di un asilo nido del polo industriale, ha già dimostrato disponibilità.

Per la CGIL il diritto al pasto e ai servizi per i lavoratori e le lavoratrici sono conquiste da realizzarsi in tutta la provincia di Rimini, per uno sviluppo compatibile e per l'affermazione dei diritti delle persone che lavorano.